

VareseNews

Pd, Taricco: “Pronti per le elezioni amministrative e nazionali”

Pubblicato: Sabato 13 Novembre 2010



A Varese è il giorno del **Partito democratico** e del nuovo segretario, **Fabrizio Taricco**. Nessuna sorpresa nel giorno del congresso provinciale, dato che Taricco era candidato unico alla segreteria. Scelta quest'ultima che ha creato qualche malumore nella base, con il caso più “eclatante” del **circolo di Brebbia**. «So che **non tutti hanno approvato e condiviso scelta** – dice Taricco -, ma ho la serenità di aver seguito un **percorso coerente** che ha visto la convergenza delle varie componenti del partito. Da oggi mi sento impegnato per lavorare per il **partito di tutti**».

Davanti alla platea formata dai delegati, da vari esponenti locali del partito e dai “big” – il senatore **Paolo Rossi**, il deputato **Daniele Marantelli**, il segretario regionale **Stefano Tosi** raggiunto nel corso della giornata dal collega **Alessandro Alfieri** – il neo segretario che succede a Tosi, ha affrontato vari aspetti della situazione politica, sia locale che nazionale. A partire dalla tornata delle elezioni amministrative dell'anno prossimo, per cui Taricco delinea la posizione del Pd. «Lo **strumento primario è una risorsa da usare con attenzione e cautela**, scegliendo tempi e modi di comunicazione. Dobbiamo **lavorare in squadra per invertire il risultato negativo dell'anno scorso**, solo in parte compensato dalla vittoria di Saronno. Tocca noi **avanzare proposte in merito a idee e candidati**: senza arroganza, ma senza subire condizionamenti. Andiamo però oltre i partiti per coinvolgere il maggior numero di persone».

Da Varese alla situazione nazionale del paese e del partito. «La maggioranza di centrodestra si trova in



una **situazione di marasma destinata a**

chiudere una stagione tra le peggiori della nostra storia. Dobbiamo sentire l'importanza del momento e pensare alle conseguenze: se ci saranno elezioni anticipate noi saremo pronti. Pronti sulle scelte e sui programmi, ma anche a parlare un linguaggio chiaro ai cittadini per convincerli della nostra credibilità».

Ma per farlo, chiarisce Taricco, tutti nel Pd devono lavorare in modo più coeso. «**Vorrei un partito più aperto, unito e credibile.** Dobbiamo avere la capacità di confrontarci all'interno, ma presentare una posizione unitaria ai cittadini: gli avversari sono altrove. Per questo serve responsabilità e sforzo di tutte le componenti. Nella nostra provincia, **non ci saranno territori e circoli privilegiati** nel rapporto con la segreteria provinciale. Voglio invece valorizzazione il ruolo degli iscritti e dei volontari e coinvolgere di più i giovani».

Anche nel rapporto con la **Lega Nord**, il neo segretario "richiama all'ordine" il partito. «È tempo di **assumere un atteggiamento fermo nei confronti della Lega** che ormai è una macchina acchiappa "cadreghe". È arrivato il momento di **rompere la spirale del silenzi e smascherare le contraddizioni** del Carroccio. La sfida non può prescindere dalla battaglia sul federalismo: il federalismo delle responsabilità e non dei proclami, che garantisca uguaglianza di prestazioni per tutti i cittadini».

Taricco, nel suo primo discorso da segretario, ha parlato anche di **integrazione, di Malpensa, di imprese.** «**Siamo e continueremo ad essere il partito del lavoro, della solidarietà, della legalità, della laicità, dell'integrazione, delle regole.** Prendiamoci un impegno concreto: far sì che la parola lavoro sia sempre presente nei nostri discorsi». E chiude con un vinto alla "passione". «Dobbiamo voler bene al nostro partito. Qualcuno ha detto che solo Vendola e Lega hanno passione politica. No, è anche noi abbiamo passione, fa parte del nostro DNA e della nostra storia politica. **Il Pd è grande partito nazionale, popolare e riformista**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it